

 <p>Unione Europea Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 013</p>	 <p>Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e per l'Immigrazione Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo Autorità Responsabile</p>	 <p>Unione Province d'Italia UPI</p>
---	--	---

ACCORDO QUADRO

fra

il **MINISTERO DELL'INTERNO** individuato nel Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo, con sede in Roma, Piazza del Viminale n. 1, nella persona del Prefetto Mario CICLOSI, in qualità di Autorità Responsabile del “Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi”, di qui in avanti detto anche più semplicemente il “**Ministero**”,

e

L'UNIONE DELLE PROVINCE D'ITALIA, con sede in Roma, P.zza Cardelli n. 4, 00186 Roma, c.f. 80228090587, nella persona del Direttore Generale Dr. Piero ANTONELLI, di qui in avanti detto anche più semplicemente l' “**UPI**”

di seguito congiuntamente definite le “**Parti**”

PREMESSO CHE

- Il Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di paesi terzi 2007-2013 (FEI) è uno degli strumenti finanziari nei quali si articola il Programma Quadro “Solidarietà e gestione dei flussi migratori”, promosso dalla Commissione europea per lo sviluppo delle principali tematiche in materia di flussi migratori, ed è volto a sostenere gli sforzi compiuti dagli Stati membri per permettere a cittadini di paesi terzi che giungono legalmente in Europa di soddisfare le condizioni di soggiorno e di integrarsi più facilmente nelle società ospiti.



 <p>Unione Europea Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 013</p>	 <p>Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e per l'Immigrazione Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo Autorità Responsabile</p>	 <p>Unione Province d'Italia UPI</p>
---	--	---

- La Commissione europea ha identificato 4 priorità di intervento: Attuazione di azioni destinate ad applicare i principi fondamentali comuni della politica di integrazione degli immigrati UE; Elaborazione di indicatori e metodi di valutazione per misurare i progressi, adeguare politiche e misure e agevolare il coordinamento dell'apprendimento comparativo; Consolidamento delle capacità politiche e di coordinamento, miglioramento delle competenze a livello interculturale negli Stati Membri a tutti i livelli e in tutti i settori delle PA; Scambio tra Stati Membri di esperienze, buone pratiche e informazioni sull'integrazione.
- Il Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di paesi terzi 2007-2013 (FEI) individua una serie di azioni volte a: agevolare lo sviluppo e l'applicazione di procedure di ammissione che interessino e facilitino il processo di integrazione di cittadini di paesi terzi; sviluppare e attuare il processo di integrazione dei cittadini di paesi terzi appena arrivati negli Stati membri; rafforzare la capacità degli Stati membri di sviluppare, applicare, sorvegliare e valutare le politiche e le misure di integrazione di cittadini di paesi terzi; perseguire lo scambio di informazioni e di migliori pratiche e la cooperazione all'interno degli Stati membri e fra di essi per quanto riguarda lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche e delle misure di integrazione di cittadini di paesi terzi.
- L'UPI, in qualità di referente istituzionale delle Province, promuove lo sviluppo di iniziative atte a valorizzare le competenze delle Province stesse. Le Province svolgono funzioni strategiche sul territorio in materia di lavoro e formazione professionale e politiche sociali e, attraverso la gestione dei



 <p>Unione Europea Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 013</p>	 <p>Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e per l'Immigrazione Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo Autorità Responsabile</p>	 <p>UPI</p>
--	--	---

Centri per l'Impiego, garantiscono il naturale punto di collegamento fra il percorso di regolarizzazione e quello di inserimento lavorativo, costituendo un punto di riferimento per lavoratori e aziende facilitando l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro.

- L'Associazione TECLA, avente natura di "public equivalent body" ai sensi della normativa comunitaria, legata all'UPI da un rapporto organico in virtù della Convenzione siglata in data 14 giugno 2007 e partecipata dalle Province italiane, ha maturato un'esperienza pluriennale nella realizzazione e gestione di progetti di sistema con le Province in materia di politiche del lavoro, formazione, politiche sociali e immigrazione.

Tutto ciò premesso

LE PARTI

PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE NEL QUADRO DEL FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007-2013

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

Con il presente accordo quadro le Parti si impegnano alla più ampia e proficua collaborazione, al fine di realizzare iniziative atte a valorizzare il ruolo delle Province nel favorire l'inserimento sociale e lavorativo di persone immigrate da paesi extracomunitari.



 <p>Unione Europea Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 013</p>	 <p>Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e per l'Immigrazione Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo Autorità Responsabile</p>	 <p>Unione Province d'Italia UPI</p>
---	--	---

Art. 2
(Compiti delle Parti)

1. L'UPI si impegna a favorire iniziative a valenza nazionale da parte delle Province anche svolgendo una funzione di costituzione di reti nazionali di Amministrazioni provinciali, all'interno delle quali sarà individuato un Capofila, e promuovendo il raccordo dei rapporti tra le reti ed il Ministero.
2. L'UPI si adopererà affinché ciascuna rete promossa individui i settori di intervento e aree paese diversificate, favorendo un'azione di sistema e di complementarietà tra le reti stesse.
3. Il Ministero si impegna a considerare le proposte presentate dalle reti alla stregua delle altre proposte nazionali attivando la linea di selezione diretta.

Art. 3
(Attuazione dell'accordo quadro)

Per l'attuazione del presente accordo, l'UPI si avvarrà dell'Associazione TECLA, la quale ha predisposto una proposta progettuale, denominata "PROV-INTEGRA", che, con il coinvolgimento di 10/12 Province italiane, selezionate sulla base di una serie di indicatori chiave, ha l'obiettivo di promuovere l'inserimento sociale e lavorativo di persone immigrate da paesi extracomunitari, con effetti positivi sull'economia locale attuale e, in particolare, in contesti in cui è rilevante la presenza di cittadini extracomunitari dotati proprio di qualifiche professionali



 <p>Unione Europea Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 013</p>	 <p>Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e per l'Immigrazione Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo Autorità Responsabile</p>	 <p>Unione Province d'Italia UPI</p>
---	--	---

necessarie allo sviluppo economico locale, attraverso una migliore cooperazione con i Paesi terzi e lo sviluppo di partenariati attivi sul territorio.

Art. 4
(Efficacia e durata)

Il presente accordo quadro entra in vigore dalla data della sottoscrizione e ha efficacia da tale data fino al 31 dicembre 2010 e potrà essere rinnovato mediante esplicita manifestazione di volontà delle parti. La disdetta di una delle Parti deve avvenire entro 60 giorni dalla scadenza e deve essere comunicata a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 5
(Modifiche)

Il presente protocollo potrà essere modificato e/o integrato solo mediante Accordo sottoscritto dalle Parti.

Art. 6
(Legge applicabile)

Il presente accordo quadro è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente accordo quadro, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Roma, 3 Aprile 2009

[Handwritten signature]

 <p>Unione Europea Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 013</p>	 <p>Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e per l'Immigrazione Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo Autorità Responsabile</p>	<p>Unione Province d'Italia</p>  <p>UPI</p>
---	--	--

Letto e approvato, per il Ministero dell'Interno, dall'Autorità Responsabile del Fondo Europeo per l'Integrazione

Mari Pippi

Letto e approvato, per l'Unione delle Province d'Italia, dal Direttore Generale

Paolo Anzell